



I.I.S.S. “CALOGERO AMATO VETRANO”

Cod. Fisc. 92003990840 – Cod. Mecc. AGIS01200A

I.P.S.E.O.A. “Sen. G. Molinari” - I.T.A. “C. Amato Vetrano”

Cod. Mecc. AGRH01201E - Cod. Mecc. AGTA012016

Corso Serale S.E.O.A. Cod. Mecc. AGRH01250V

Convitto Cod. Mecc. AGVC05000P



Piano per la Didattica Digitale Integrata A.S. 2022/2023

Rev.	Data
00	18/09/2020
01	10/09/2021
02	02/09/2022

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Caterina Mulè

Indice

0. Revisione ed Aggiornamento A.S. 2022/2023.....	3
<i>Riferimenti normativi A.S. 2022/2023</i>	Errore. Il segnalibro non è definito.
1. Premessa	4
2. Norme di riferimento	5
3. Obiettivi.....	6
4. Definizione delle modalità di svolgimento dell'attività didattica	8
<i>Svolgimento delle attività didattiche in modalità DDI</i>	9
<i>Svolgimento delle attività didattiche a distanza</i>	12
<i>Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità</i>	14
<i>Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità</i>	15
5. Strumenti.....	15
6. Progettazione di percorsi inter e pluridisciplinari (U.D.A.) e di percorsi didattici replicabili e modulari	18
7. Rimodulazione dei P.C.T.O., delle attività laboratoriali e delle esercitazioni.....	18
8. Individuazione delle metodologie didattiche	18
9. Individuazione delle modalità e degli strumenti di verifica e di valutazione	22
10. Interventi specifici per gli Alunni con disabilità, con B.E.S. e con D.S.A.....	25
11. Integrazione del P.E.I. e del P.D.P.	27
12. Integrazione del Regolamento di Istituto	27
13. Integrazione del Patto Educativo di Corresponsabilità	28
14. Definizione delle modalità di gestione dei rapporti scuola-famiglia.....	28
15. Modalità di trattamento dei dati personali (Privacy)	29
16. Aspetti legati alla Sicurezza.....	30
17. Ruoli di coordinamento	31
18. Formazione del personale	31

0. Revisione ed Aggiornamento A.S. 2022/2023

Con la pubblicazione della nota n. 1998 del 19/08/2022, il Ministero dell'Istruzione ha stabilito che tutte le "disposizioni emergenziali esauriscono la loro validità al 31 agosto 2022 e in assenza di ulteriore specifiche proroghe o rinnovi, non prolungano i loro effetti nel prossimo anno scolastico 2022/2023". Inoltre, il Vademecum emanato in data 28/08/2022 ha escluso il ritorno alla didattica a distanza per i casi di studenti positivi al Covid-19.

La nota del 5 agosto 2022 ha stabilito misure di prevenzione da attuare fin dall'inizio del nuovo anno scolastico 2022/2023 e misure da implementare progressivamente sulla base di eventuali esigenze di sanità pubblica di contenimento della circolazione virale su indicazione delle autorità sanitarie. È necessario tenere conto della possibilità di variazioni del contesto epidemiologico e attuare un'azione di *preparedness* e *readiness* che possa garantire la risposta degli Istituti Scolastici ad un eventuale aumento della circolazione virale o alla comparsa di nuove varianti in grado di determinare un aumento di forme gravi di malattia, in assenza di vaccini che possano mitigarne l'impatto.

Per l'anno scolastico 2022/2023 le lezioni di svolgeranno interamente in presenza; tuttavia, l'approccio metodologico dettato dalla Didattica Digitale Integrata, sperimentata nell'anno scolastico passato, alla luce degli strumenti didattici tecnologici via via acquistati dalla scuola, non sarà accantonato ma resterà un valido supporto per la formazione disciplinare degli Studenti.

Alla luce dei disposti normativi richiamati sopra, il Piano della Didattica Digitale Integrata rimane vigente nel nostro Istituto. Sono state apportate alcune modifiche (evidenziate in grassetto e sottolineate), che tengono conto dell'evoluzione della normativa degli ultimi mesi.

Il Piano ha contribuito ad un modo nuovo di fare scuola e questo consolidato prezioso patrimonio, in termini di esperienze e di metodologie, consentirà non solo di fronteggiare ancora le eventuali (non auspicabili) chiusure, ma di potere articolare ed arricchire la propria offerta formativa, anche in situazione di ordinarietà.

Il capitolo n. 4 del presente Piano non sarà applicabile alla luce della normativa attuale, tuttavia le modalità trattate al suo interno potranno essere attuate in caso di nuove disposizioni normative.

1. Premessa

La Commissione per la Didattica Digitale Integrata, nominata (prot. 8407 del 4/09/20) per supportare le azioni della scuola in occasione dell'emergenza sanitaria, ha individuato le modalità organizzative di svolgimento delle attività didattiche per l'A.S. 2020/21, per garantire la ripresa delle lezioni, basandosi sul D.M. n. 39 del 26/06/2020 e sulle direttive del Dirigente Scolastico e sulle proposte già condivise nel Consiglio di Istituto e nel Collegio dei Docenti del 01/09/2020.

Il Decreto del Ministro dell'istruzione n. 39/2020 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2021/2022, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata, che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. Il Piano sarà oggetto di revisione periodica, al fine di adattarsi al meglio alle esigenze degli studenti, dei docenti, soprattutto dopo una prima fase di sperimentazione della DDI, e agli scenari normativi in continua evoluzione dovuti all'emergenza sanitaria in corso.

Dall'idea tradizionale di Laboratorio d'informatica, nella didattica digitale integrata si passa alla tecnologia che entra in "classe", a prescindere se in aula o a casa e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supportando la didattica quotidiana. Grazie ai fondi pervenuti durante l'anno scolastico 2019/2020, con alcune procedure di gara ancora in corso, la scuola ha potuto dotarsi di tablet, portatili e altre strumentazioni che possono essere agevolmente utilizzate all'interno delle aule a disposizione di alunni e docenti.

La Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento, viene proposta agli studenti come modalità didattica complementare supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie, che integrano e potenziano l'esperienza scuola in presenza, nonché a distanza, secondo le modalità legate alla specificità del nostro Istituto, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli alunni fragili e all'inclusione.

Alla luce di quanto già sperimentato con la Didattica a Distanza secondo le Istruzioni Operative emanate in data 10/03/2020, col presente Piano vengono fissati criteri e modalità per la DDI, affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico condiviso che garantisca omogeneità e condivisione dell'offerta formativa, rimodulando le progettazioni didattiche al fine di porre gli alunni, in presenza e a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento ed evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto tradizionalmente in presenza.

La DDI, sia nella modalità limitata ad alcuni studenti, sia nel caso si debba effettuare nei confronti della generalità degli studenti, in conseguenza di eventuale nuova chiusura, si ispira ai seguenti valori:

- diritto all'Istruzione;
- dialogo e comunicazione;
- collegialità;
- rispetto, correttezza e consapevolezza;
- valutazione in itinere e conclusiva.

2. Norme di riferimento

Il presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) viene delineato seguendo le disposizioni contenute nel D.M. 7 agosto 2020 n. 89, "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata", di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020 n. 39, tenendo conto della seguente normativa:

- la Legge 22 maggio 2020, n. 35, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020 n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la Legge 6 giugno 2020 n. 41, conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020 n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- il D.M. 26 giugno 2020 n. 39, adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

- l’O.M. 23 luglio 2020 n. 69;
- il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- il Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020.
- Decreto 6 agosto 2021, n. 257: adozione del “Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2021/2022” (Piano Scuola 2021/2022)
- Decreto-Legge del 6/08/2021 n. 111, recante “Misure urgenti per l’esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti”
- Nota del MIUR n. 1237 del 13/08/2021
- Nota dell’USR Sicilia n. 24564 del 7/09/2021
- Nota dell’Assessorato dell’Istruzione n. 2541 del 7/09/2021
- Nota n. 1998 del 19/08/2022
- Indicazioni strategiche del 5/08/2022
- Vademecum del 28/08/2022

3. Obiettivi

L’utilizzo della D.D.I. si rende necessario per l’emergenza sanitaria in corso *“al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità”*; consentendo, dunque, di dare continuità e unitarietà all’azione educativa e didattica e di non perdere il contatto *“umano”* con gli studenti.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all’apprendimento delle studentesse e degli studenti anche in caso di nuovo lockdown o in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità, nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Attraverso la D.D.I. è, dunque, possibile:

1. raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;
2. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
3. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo;
4. rispondere alle esigenze dettate da Bisogni Educativi Speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

La proposta della D.D.I. deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.

La progettazione della D.D.I. deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività integrate digitali sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

4. Definizione delle modalità di svolgimento dell'attività didattica

Dall'analisi dell'infrastruttura dell'Istituto in rapporto al protocollo anti-covid vigente, nonché dalle variazioni dei parametri di distanziamento interpersonale e dell'evoluzione del contagio, le modalità di svolgimento delle attività didattiche potranno essere diverse e subire variazioni anche nel corso dell'anno scolastico.

Non è prevista la Didattica a Distanza eccetto ulteriori disposizioni normative che saranno emanate in caso di un aumento della diffusione dell'epidemia.

Il presente paragrafo rimane non attuabile per l'anno scolastico 2022/2023 salvo nuove disposizioni normative che saranno implementate sulla base di eventuali esigenze di sanità pubblica di contenimento della circolazione virale su indicazione delle autorità sanitarie.

Con il termine "didattica digitale integrata" si fa riferimento alle seguenti potenziali situazioni:

- Attività didattica integrata: un gruppo di studenti di una classe svolge il normale orario delle lezioni in presenza e un altro, per motivazioni di spazi o anche mediche (ad esempio: isolamento, malattia, quarantena, ecc.), segue le medesime lezioni a distanza; in alternativa, tutti gli studenti della classe per un periodo definito sulla base di una programmazione dettata dall'Istituto, per ridurre la situazione di assembramento o per altre ragioni organizzative finalizzate al contenimento della diffusione del virus, svolgono il normale orario delle lezioni a distanza per una settimana, mentre gli studenti di altre classi svolgono il normale orario delle lezioni in presenza.
- Attività didattica a distanza: tutti gli studenti delle classi svolgono attività didattiche a distanza, a causa della sospensione parziale o generalizzata della frequenza delle lezioni.

Nel caso in cui, a seguito di eventuali nuove situazioni di chiusura parziale o totale (zona arancione o rossa), si dovesse ricorrere alla didattica a distanza per l'intero gruppo classe (o l'intero Istituto), quale strumento unico di espletamento del servizio scolastico, agli studenti sarà erogata una D.D.I. totalmente a distanza, mediante una combinazione equilibrata di

attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Nel caso le Autorità Competenti stabiliscano, a causa dell'emergenza sanitaria, una turnazione per l'ingresso e l'uscita da scuola, si potranno prevedere delle ore asincrone (ad esempio la prima o l'ultima ora) per rendere compatibile l'orario curricolare con le disposizioni organizzative dei trasporti.

Solo nei casi di chiusura temporanea dell'Istituto, per la DDI, potrà essere rimodulato l'orario curricolare, cercando di assicurare *almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona* con l'intero gruppo classe e ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché attività in modalità asincrona secondo le metodologie proprie della DDI.

Per le classi in modalità *blended learning* si è scelta una rotazione settimanale, così da garantire a tutti gli studenti un'equa partecipazione alle lezioni in presenza delle diverse discipline.

Deroghe:

- gli studenti DVA, DSA e genericamente BES potranno partecipare alle lezioni sempre in presenza, previo accordo con le famiglie e codifica della scelta operata da CdC, famiglia, specialisti nel PEI/PDP;
- per gli studenti con patologie gravi o immunodepressi, in possesso di certificati rilasciati dalle competenti autorità sanitarie, nonché dal medico di assistenza primaria che ha in carico il paziente, è prevista la possibilità di seguire la programmazione scolastica avvalendosi anche eventualmente della didattica a distanza.

Svolgimento delle attività didattiche in modalità DDI

La progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (D.D.I.) dedicata agli Studenti delle classi in modalità *blended*, non richiede una rimodulazione di obiettivi, perché una parte di Studenti seguirà, a rotazione, le lezioni che vengono svolte in classe dai Docenti, garantendo in ogni caso la presenza fisica in classe degli Studenti con disabilità o con D.S.A. In conseguenza della turnazione potranno sempre effettuare le verifiche in presenza.

Le attività didattiche da realizzare in modalità D.D.I. devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo Studente. Il gruppo a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe in presenza, collegandosi da remoto, a schermo aperto e partecipando attivamente alle lezioni. Da casa si seguono le lezioni svolte in aula, attrezzata, con computer portatili, i quali permetteranno il collegamento mediante l'applicativo MEET di Google con la parte di classe a distanza.

Le video lezioni in diretta e le altre attività asincrone dovranno svolgersi all'interno delle ore di lezione dei docenti in base all'orario curriculare. Le video lezioni in diretta avranno una durata massima di 45 minuti, in maniera da garantire almeno 15 minuti di pausa tra un'attività sincrona e la successiva.

Resta ferma la possibilità di svolgere in orario pomeridiano, entro le ore 17:00, attività online di sportello, sostegno o recupero individuali o per piccoli gruppi, da concordare con gli studenti, ma da non utilizzarsi per interrogazioni o prosecuzione del programma.

Nel tempo intercorrente tra i 45 minuti e la fine dell'ora di lezione il docente resta in classe e cura l'autorizzazione all'uso dei bagni nei minuti non impegnati per la lezione e vigila sugli alunni, consentendo al Collaboratore Scolastico di procedere a pulizia e sanificazione di strumenti d'uso tra un Docente e il successivo.

Sulla base dell'interazione tra Insegnante e Studenti, si possono individuare due tipologie di attività integrate digitali, che concorrono, in maniera sinergica, al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze, a seconda che prevedano l'interazione in tempo reale o no tra gli insegnanti e il gruppo degli studenti: attività sincrone e attività asincrone.

Sono da considerarsi attività sincrone:

- le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando varie applicazioni.

Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Non rientra tra le attività integrate digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle Studentesse e degli Studenti; così come non si considera attività integrata digitale il solo postare materiali di studio o esercitazioni senza prevedere momenti di interazione con gli Studenti, con spiegazioni ed eventuali successivi chiarimenti: le attività integrate digitali asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle Studentesse e degli Studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

Di ciascuna attività asincrona, l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di Studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle Studentesse e degli Studenti.

Sarà cura dell'insegnante rendere equilibrato il carico di lavoro assegnato agli Studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline ed evitare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività asincrone di diverse discipline.

La mancata partecipazione alle lezioni online viene rilevata sul Registro elettronico, ai fini di una trasparente comunicazione scuola-famiglia e concorre al computo delle assenze. Le famiglie sono tenute a controllare con attenzione il Registro per una piena consapevolezza della partecipazione dei propri figli alle lezioni e alle attività.

Si evidenzia che l'attività didattica digitale *blended* comporta l'attuazione da parte del Docente di metodologie didattiche innovative e laboratoriali, che escludono, nella maggior

parte dei casi, la conduzione di lezione frontale, allo scopo di raggiungere il pieno coinvolgimento degli Studenti in classe e contemporaneamente di quelli a distanza.

Svolgimento delle attività didattiche a distanza

Nel caso in cui la D.D.I. a distanza divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico per un lungo periodo, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, potranno prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione:

- il C.d.C. potrà riformulare, se necessario, il quadro orario prevedendo un range di ore settimanali di attività sincrone (*Google Meet*) pari ad almeno 20-25 ore di lezione;
- le attività asincrone dovranno essere segnate sul registro elettronico Argo e saranno espletate mediante lo stesso registro, ove possibile, integrando con la piattaforma G Suite for Education, che rappresenta l'altro strumento informatico utilizzato per le attività di D.D.I.

Per ciascuna classe e per ciascuna disciplina, gli impegni che richiedono la permanenza al computer degli studenti, tra lezioni da seguire e compiti da svolgere, dovranno essere bilanciati con altri tipi di attività da svolgere senza l'ausilio di dispositivi; è pertanto necessario che circa un terzo del monte ore settimanale consista in attività *offline*, tra studio autonomo, letture da supporti cartacei, svolgimento di esercizi sul quaderno/libro di testo, revisione di appunti, scrittura manuale, disegno, progettazione, compiti di realtà, realizzazione di progetti, realizzazione di esperienze laboratoriali etc. Questo momento potrà, eccezionalmente, essere utilizzato anche per rispondere a domande di chiarimento degli Studenti.

Sarà cura dei Consigli di Classe strutturare il quadro orario settimanale sulla base dei suddetti principi.

Tutte le attività proposte, le verifiche previste e i compiti assegnati dai docenti nell'arco della settimana dovranno essere indicate sulla bacheca del Registro elettronico Argo, così da garantire agli studenti, alle Famiglie e ai colleghi dello stesso Consiglio di Classe una visione d'insieme di quanto viene svolto, evitando sovrapposizioni e sovraccarichi di lavoro, rendendo più chiara e diretta la consultazione e comunicazione.

I C.d.C. potranno, inoltre, rimodulare gli obiettivi didattici individuando i contenuti essenziali delle discipline nonché le modalità per il perseguimento dei seguenti Obiettivi:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- garantire l'apprendimento anche degli studenti con bisogni educativi speciali con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei P.D.P., l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei P.E.I. e P.D.P., valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa distribuita e collaborativa che valorizzi la natura sociale della conoscenza;
- contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo i fatti dalle opinioni e documentandone sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni;

In particolare, ciascun docente:

- ridefinirà, in sintonia con i Colleghi di dipartimento, gli obiettivi di apprendimento e le modalità di verifica delle proprie discipline condividendo le proprie decisioni con gli Studenti;
- cercherà di strutturare e pianificare gli interventi in modo organizzato e coordinato con i Colleghi di dipartimento e dei Consigli di Classe, anche al fine di richiedere agli Studenti un carico di lavoro non eccessivo e adeguato, che bilanci opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali o con altre tipologie di studio, garantendo la loro salute e la loro sicurezza;
- individuerà le modalità di verifica degli apprendimenti più adeguate, condividendole nei rispettivi dipartimenti, tenendo conto, in sede di valutazione finale, anche dei progressi, del livello di partecipazione e delle competenze personali sviluppate da ciascuno studente;

- comunicherà tempestivamente al Coordinatore di classe i nominativi degli Studenti che non seguono le attività didattiche a distanza, che non dimostrano alcun impegno o che non hanno a disposizione strumenti per prenderne parte, affinché il Coordinatore concordi con il Dirigente Scolastico le eventuali azioni da intraprendere per favorirne il reintegro e la partecipazione;
- continuerà a mantenere i rapporti individuali con i Genitori attraverso le annotazioni sul Registro elettronico e, su specifica richiesta delle famiglie, anche via mail e/o tramite videoconferenza;
- pianificherà l'attività lavorativa preservando la propria salute e il proprio tempo libero, rispettando al contempo le normative in materia di sicurezza sul lavoro, in particolare quelle riguardanti, per analogia, allo smart working.

Le consegne relative alle attività asincrone potranno essere assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. In ogni caso il docente eviterà di organizzare attività sincrone (lezioni e/o verifiche) nelle ore pomeridiane.

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base dell'orario curricolare.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Nel caso di richiesta da parte di alunni dichiarati fragili di svolgere totalmente a distanza le attività didattiche, o di un componente del nucleo familiare dichiarato fragile, sempre da apposita certificazione medica, il Dirigente potrà concedere la possibilità di seguire da casa le lezioni con apposita autorizzazione. Tale autorizzazione sarà riportata sul registro elettronico Argo.

Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività di didattica digitale integrata seguendo l'orario curricolare.

In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

5. Strumenti

Gli strumenti utilizzati per la D.D.I. sono:

- il registro elettronico Argo
- la piattaforma G Suite for Education

Tutto il personale scolastico e tutti gli alunni hanno un proprio account con dominio *amatovetranosciacca.edu.it*, con cui accedere ai servizi e alle applicazioni della piattaforma G Suite for Education; questa scelta garantisce uniformità, condivisione e collaborazione e potenzia la didattica ed è supportata da un piano di formazione interno mirato e da attività di sportello digitale e tutoraggio svolte dal Team dell'Innovazione Digitale. L'account mail è professionale e contiene il dominio della nostra scuola: *nome.cognome@amatovetranosciacca.edu.it*

L'insegnante creerà, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su *Google Classroom* (da nominare come segue: Disciplina - Classe - Indirizzo), come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante inviterà al corso tutti gli Studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno o l'indirizzo email del gruppo classe (già creato dal TEAM).

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizzerà il registro elettronico Argo, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.

Google offre un prodotto in hosting *G Suite for Education*, già sperimentato in periodo di *lockdown*, con diverse applicazioni e altri servizi aggiuntivi a disposizione della scuola.

La piattaforma è protetta: assicura *privacy* e *security*, essendo un ambiente chiuso e controllato. La posta degli studenti è limitata al dominio della scuola. La posta dei docenti è invece aperta anche all'esterno del dominio.

La piattaforma rende disponibile uno spazio *cloud* illimitato a studenti e docenti e offre un pacchetto editor completamente compatibile con gli altri pacchetti, che in più offre la possibilità di:

- video lezioni sincrone con docenti (esclusivamente con *Google Meet*)
- attività laboratoriali
- attività asincrone che gli studenti possono svolgere autonomamente, singolarmente o in gruppo, su consegna e indicazioni dei docenti
- attività interdisciplinari
- attività previste da progetti
- attività extracurricolari di arricchimento didattico e formativo
- creazione e condivisione di diversi prodotti, in particolare lavori in condivisione simultaneamente su un prodotto da dispositivi e luoghi diversi.

Il Team dell'innovazione digitale predispose spazi di archiviazione digitali (spazio condiviso su *Google Drive*) di elaborati degli alunni, verbali delle riunioni degli Organi Collegiali, di atti amministrativi, di prodotti della didattica; il Team inoltre cura la comunicazione relativa alle procedure di utilizzo, offrendo anche formazione specifica al Personale. Ciascun docente potrà archiviare gli elaborati delle verifiche degli studenti e tutti

i documenti creati durante l'anno scolastico su una cartella predisposta per ciascuna classe dal Team sullo spazio condiviso; il docente archiverà i propri documenti creando una cartella col nome della propria materia e inserendola nella suddetta cartella indicante la propria classe. Per ulteriore livello di sicurezza, tutti i documenti archiviati dai docenti, saranno periodicamente copiati anche sul NAS della scuola, da parte del Team.

Le applicazioni Google che possono essere utilizzate in D.D.I. sono:

Calendar: agenda sulla quale inserire eventi, promemoria privati o condivisi.

Drive: spazio di archiviazione sul *cloud* illimitato.

Documenti, Fogli di lavoro, Presentazioni: editor che permettono di collaborare, condividere e lavorare in tempo reale con Docenti, Studenti, D.S. e il personale degli uffici di segreteria.

Moduli: applicazione per creare moduli e sondaggi con raccolta delle risposte e grafici, per creare e somministrare quiz e verifiche con punteggi e autocorrezione.

Classroom: applicazione che permette agli insegnanti di gestire le attività, i materiali, la comunicazione e le verifiche delle proprie classi, assegnare compiti e voti, inviare feedback e tenere sotto controllo il lavoro degli studenti a distanza.

Jamboard: la lavagna interattiva di Google, basata sul cloud e disponibile su computer, telefono o tablet, che può essere condivisa in modifica o visualizzazione.

Google Keep: applicazione per creare note, per prendere appunti, inserire un promemoria audio o vocale che verrà trascritto automaticamente, aggiungere testo, foto e immagini, creare elenchi e checklist, recuperare testo (funzione OCR) e altro.

Sites: strumento facile e veloce da utilizzare per realizzare siti web, ospitare programmi di studio, sviluppare competenze di sviluppo e favorire la creatività degli studenti.

Blogger: applicazione per creare blog facile e intuitivo permette di postare, oltre al solo testo e link, anche immagini, audio e podcast e video.

Maps: applicazione per la creazione di mappe personalizzate che possono dare vita a itinerari storici, geografici etc..

Google Earth: applicazione per la scoperta, l'esplorazione e la creazione di storie dinamiche dando nuove dimensioni alla narrazione integrando potenziale narrativo, realtà aumentata e realtà virtuale, in percorsi didattici innovativi e coinvolgenti, per sperimentare metodologie didattiche attive.

Google Esplorazioni: applicazione per la didattica immersiva che consente agli insegnanti e agli studenti di esplorare il mondo attraverso più di 1000 tour di realtà virtuale (VR) e 100 tour di realtà aumentata (AR).

Meet: videochiamate e messaggi sicuri per far proseguire l'apprendimento al di fuori della scuola.

YouTube: applicazione che permette di iscriversi ai propri canali preferiti, creare playlist, modificare e caricare video e condividerli tramite Classroom.

6. Progettazione di percorsi inter e pluridisciplinari (U.D.A.) e di percorsi didattici replicabili e modulari

I percorsi inter e pluridisciplinari sono già stati sperimentati, in seno ai singoli dipartimenti, e saranno adottati all'interno del primo Consiglio di Classe. La D.D.I. è stata inserita all'ordine del giorno nella progettazione e sviluppo delle singole U.D.A., le quali potranno essere attuate senza alcuna modifica sostanziale rispetto al *setting* in cui lo studente dovrà operare, se in presenza o a distanza.

7. Rimodulazione dei P.C.T.O., delle attività laboratoriali e delle esercitazioni

L'Istituto Amato Vetrano attiva corsi extracurricolari in presenza che potranno continuare a distanza in caso di quarantena parziale o totale dei gruppi classe, se prevista dalla normativa vigente o dal Regolamento interno di Istituto, utilizzando *Google Meet*.

8. Individuazione delle metodologie didattiche

Come già accennato alla fine del paragrafo 4 del presente Piano, il docente dovrà attuare metodologie didattiche innovative e laboratoriali per condurre una D.D.I. efficace.

La progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza: a tal scopo sono individuate le seguenti metodologie da utilizzare in D.D.I., fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli Alunni, che consentono di

presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze:

- Lavoro cooperativo
- Debate: il debate è una metodologia didattica innovativa e inclusiva, che ha come proprio scopo quello di fornire gli strumenti per analizzare questioni complesse, per esporre le proprie ragioni e per valutare quelle di altri interlocutori, capace di supportare i ragazzi nello sviluppo di importanti soft skill: flessibilità, lavoro in team, ragionamento, capacità di parlare in pubblico: un "gioco" didattico con struttura e regole precise, tanto da prevedere veri e propri tornei internazionali. Una sfida verbale, durante la quale i ragazzi, organizzati in due squadre, sono chiamati a confrontarsi, a colpi di arringhe, su un tema diviso in tesi contrapposte. A prescindere dalle convinzioni personali, devono dibattere e sostenere l'argomentazione assegnata loro, raccogliendo informazioni, elaborandole ed esponendole di fronte a una giuria e ad un pubblico, come in un processo. La vittoria non andrà alla tesi più convincente, ma al gruppo che ha dimostrato di conoscere e di saper utilizzare meglio le "armi" del debate.
 - www.sn-di.it
 - www.debateitalia.it
 - <https://www.debateitalia.it/pagine/wedebate>
- Project based learning
- Flipped Classroom: la metodologia consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli studenti possono fruire in autonomia. E' possibile utilizzare canali youtube o blog dedicati alle singole discipline.
- Consegna di report, compiti ed esercizi da inviare su Classroom di varie tipologie, anche a tempo e con scadenza, con griglia di valutazione.
- Richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.

- Richiesta di approfondimenti da parte degli studenti in forma di compiti di realtà su argomenti di studio, elaborazione di contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
- Comunicazione e costruzione attiva di conoscenza da parte degli studenti resa possibile dal blog di classe, dalla costruzione di un sito web.
- Digital Storytelling: ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali, consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.). Formatore e studenti sono chiamati a narrare una storia, generando processi significativi, quali la capacità di narrazione, l'interpretazione, la capacità di veicolare in maniera efficace messaggi importanti, di magnetizzare l'ascoltatore, favorendo lo scambio di esperienze e lo spirito critico.
 - <https://www.indire.it/content/index.php?action=read&id=1468>
 - <https://insegnantiduepuntozero.wordpress.com/2015/02/18/digital-storytelling-cose-come-utilizzarlo-nella-didattica-con-quali-strumenti-si-realizza/>
 - www.labcd.unipi.it/wp-content/uploads/2018/09/Teresa-Bonasia-Storytelling-digitale.pdf
- Uso dei video nella didattica: è indispensabile sia per produrre che per fruire di contenuti, utilizzando, ad esempio, Screencast-o-matic: possibilità di registrare il video del pc con un documento e il relativo audio di spiegazione da parte del docente. Condivisione del filmato su Classroom. Diventa l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita. In alternativa, è possibile caricare un documento e separatamente l'audio di spiegazione.
- Web Quest: È un approccio didattico che valorizza le attività collaborative nel web e ben si adatta a situazioni in DDI.
- Service Learning: è una proposta pedagogica estesa su scala internazionale e basata su percorsi di apprendimento in contesti di vita reale. Ha come principale finalità la formazione di cittadini responsabili e proattivi, unendo il servizio verso la comunità (la cittadinanza, le azioni solidali e il volontariato per la comunità) all'apprendimento e allo sviluppo di competenze curriculari e trasversali (l'acquisizione di competenze professionali, metodologiche, sociali e soprattutto didattiche). La proposta chiede

agli studenti di compiere azioni solidali nei confronti della comunità dove vivono e operano. Nell'esercizio di tali azioni gli studenti mettono alla prova, in contesti reali, le abilità e le competenze previste dal loro curriculum scolastico e dagli orientamenti internazionali, che esplicitamente raccomandano di collegare gli apprendimenti disciplinari alle competenze chiave e/o di cittadinanza. Questo tipo di laboratorio esperienziale, che integra apprendimento e servizio, permette agli studenti di interiorizzare importanti valori civili e sociali (giustizia, legalità, uguaglianza, rispetto e cura per l'ambiente), offre loro strumenti didattici per lo sviluppo di comportamenti pro sociali, come: l'aiuto, il servizio, la condivisione, l'empatia, il prendersi cura dell'altro, la solidarietà.

<http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/service-learning>

<https://www.indire.it/2020/11/17/dentro-fuori-la-scuola-service-learning-pubblicata-la-versione-2-0-delle-linee-guida-dellidea-del-movimento-avanguardie-educative/>

- Twletteratura: il metodo, che si fonda sull'educazione all'uso positivo e consapevole delle nuove tecnologie e delle reti sociali online, è adatto ad una pluralità di contesti ed è utilizzato frequentemente con intenzionalità didattica ed adattamenti specifici in base all'età degli studenti, per perseguire essenzialmente due obiettivi:
 - incuriosire, appassionare gli studenti ed educarli, con nuovi strumenti, alla pratica della lettura dei libri e delle opere d'arte e culturali, in genere;
 - promuovere le capacità di sintesi.

Il docente, dopo aver comunicato e promosso il programma, sceglie l'oggetto di riscrittura, che identifica con un hashtag, quindi pianifica il calendario della lettura del libro e definisce i parametri per il monitoraggio, animando la discussione in classe, proponendo riflessioni ed approfondimenti e, soprattutto curando il momento della riscrittura dei tweet su carta e/o digitale, quindi ne supervisiona la pubblicazione sulla rete.

▪ <https://www.twletteratura.org/>

▪ <http://www.metodologiedidattiche.it/2017/12/09/twletteratura/>

9. Individuazione delle modalità e degli strumenti di verifica e di valutazione

Il Ministero si è così espresso sulla valutazione nella Nota n. 388 del 17 marzo 2020: *“Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti”*.

Si ritiene importante sottolineare che la valutazione, in presenza e a maggior ragione a distanza, ha sempre e principalmente una finalità formativa. L'obiettivo fondamentale della valutazione delle attività svolte dagli Studenti risiede quindi nella valorizzazione, promozione e sostegno del processo di apprendimento.

Pertanto la valutazione si pone come una valutazione per l'apprendimento, in grado di valorizzare tutte quelle attività intraprese dagli Insegnanti e rielaborate dagli Alunni che forniscono informazioni utili sul percorso intrapreso.

La valutazione degli Alunni con disabilità, con D.S.A. o con altri B.E.S. tiene conto delle misure previste dai rispettivi Consigli di Classe nei P.E.I. e/o P.D.P.

Anche nell'ambito della didattica digitale integrata, la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento degli Studenti.

La valutazione ha sia una dimensione formativa, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno Studente, per capire ciò che è stato appreso, ciò che rimane in sospeso e come migliorare, che una dimensione sommativa, espressa con un voto o un giudizio, che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello.

La valutazione delle verifiche e delle attività in D.D.I. farà riferimento a griglie di valutazione delle competenze raggiunte elaborate ad hoc dai dipartimenti e dai Consigli di Classe e inserite nel P.T.O.F. dell'Istituto.

La valutazione sommativa rappresenta una sintesi che tiene conto anche della crescita personale dello Studente e della capacità di mobilitare le proprie competenze personali nell'attività di studio.

Nel caso in cui la D.D.I. divenga unico strumento di espletamento del servizio scolastico a seguito di nuovi eventuali situazioni di *lockdown*, i Docenti, oltre alle modalità valutative

più tradizionali e convenzionali, potranno decidere di valutare i materiali di rielaborazione prodotti dagli Studenti dopo l'assegnazione di compiti/attività (anche a gruppi o a coppie) ed i processi che scaturiscono dalla capacità di "lettura del compito", le strategie d'azione adottate, il livello di interpretazione/rielaborazione dei contenuti raggiunto. Sarà anche possibile, utilizzando strumenti digitali e applicazioni previste che ogni singolo Docente riterrà utili, proporre test e/o interrogazioni orali e sperimentare forme di autovalutazione, evidenze di ogni Studente da utilizzare in sede di scrutinio finale, tenendo traccia quindi del percorso svolto dai ragazzi e dei loro prodotti.

Le prove di verifica sommativa dovranno essere progettate in maniera tale da far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze. Sono pertanto da privilegiare, anche in rapporto all'avanzamento del percorso scolastico degli Studenti:

- l'esposizione orale sincrona e dialogata dei contenuti, individuale o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento;
- la stesura di elaborati o lo svolgimento di questionari ed esercizi in modalità sincrona con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti (ad es. Documenti di Google o Moduli);
- la produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, compiti di realtà a seguito di consegne aventi carattere di novità e complessità (ovvero che richiedano attività di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti, la mobilitazione di competenze e una restituzione finale).

In ogni caso le verifiche sommative svolte in modalità di didattica a distanza, una volta corrette, dovranno essere consegnate per l'archiviazione alla scuola esclusivamente in formato pdf.

Verrà utilizzato come *Repository* l'applicativo Google Drive, come già spiegato precedentemente.

Le valutazioni sommative espresse da ciascun docente concorreranno alla formazione del voto finale di sintesi, rammentando che, come disposto dall'art. 6 dell'OM n. 92/2007, il voto proposto nello scrutinio finale va formulato sulla base degli esiti di *"un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo trimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto*

tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati".

In questo contesto, per poter formulare un giudizio, viene fissato in due il numero minimo di prove (orali o scritte).

La valutazione dei percorsi P.C.T.O. non subirà variazioni per quanto riguarda la procedura, ma si terrà in considerazione ciò che i ragazzi effettivamente svolgeranno (incontri in videoconferenza e lezioni con esperti esterni online) e le eventuali difficoltà di tale organizzazione.

Si rinvia alla griglia di valutazione, per competenze di cittadinanza, presente nel PTOF.

Si suggeriscono pertanto le seguenti modalità di verifica:

- Interrogazioni in videoconferenza programmate e a piccoli gruppi omogenei o disomogenei, partendo da spunti come letture, analisi, esercizi, problemi, immagini, testi, grafici.
- Test interattivi, utilizzando Google moduli, Microsoft forms, Quizlet, Kahoot, Zanichelli ZTE, Teacher desmos da usare come:
 - verifiche formative, fornendo dei feedback e favorendo l'autovalutazione;
 - verifiche sommative con riscontri orali e aggiunta di domande a risposta aperta, per evitare il rischio di plagio o copiatura.
- Verifiche per competenze, per rilevare capacità di ricerca, comprensione, autonomia, creatività, con le seguenti tipologie:
 - commento a testi;
 - creazione e risoluzione di esercizi (problem solving e posing) ;
 - mappa di sintesi;
 - riflessione critica;
 - debate: argomentare con punti di vista diversi;
 - percorsi con immagini e testi;
 - saggio di comparazione.
- Verifiche per competenze con il digitale (a cui gli studenti devono essere abituati gradualmente):
 - pagina web (Sites) ;

- immagini, mappe e presentazioni animate;
- realizzazione di ebooks;
- lavori di gruppo con documenti o produzioni multimediali condivisi;
- presentazioni (Ppt, Prezi, Google presentation, Slides, Genial.ly, etc.);
- video (Spark Adobe, Powtoon, Stop motion, etc.);
- reading collettivi da registrare.

I Docenti avranno cura di salvare gli elaborati digitali degli Alunni e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'Istituzione scolastica.

10. Interventi specifici per gli Alunni con disabilità, con B.E.S. e con D.S.A.

Per gli studenti con disabilità, con D.S.A. e, più in generale, per tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), le azioni didattiche messe in campo terranno conto di quanto previsto dai rispettivi piani educativi e didattici personalizzati, e saranno mirati a curare il loro coinvolgimento e la partecipazione attiva, favorendo per quanto possibile la didattica in presenza.

I Docenti di sostegno attivano e mantengono la comunicazione e il dialogo con studenti e famiglie per verificare anche eventuali problemi durante la Didattica Digitale Integrata e trovare soluzioni con la collaborazione dei singoli Consigli di Classe.

In caso di necessità potranno essere attivati percorsi di istruzione domiciliare.

I Docenti di sostegno, in raccordo con gli altri componenti dei Consigli di Classe, metteranno a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire, se possibile in presenza a scuola, agli studenti con disabilità in incontri quotidiani anche con piccoli gruppi.

I Docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i Colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Vanno inoltre effettuati monitoraggi periodici al fine di attivare, se necessario, *“ tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del*

territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti” (Dalle Linee Guida).

A tutti gli studenti con B.E.S. è data facoltà, potendo, di una continua didattica in presenza, fatta salva diversa decisione assunta in accordo dai C.d.C., dalla famiglia e dagli specialisti di riferimento.

Per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità, si prevede oltre al docente di sostegno, il coinvolgimento di figure di supporto quali assistenti all'autonomia e comunicazione.

Ogni decisione assunta è registrata nel P.E.I.

Le attività qui suggerite potranno servire a colmare le eventuali lacune generate dalle attività di insegnamento/apprendimento a distanza e a migliorare l'esperienza della didattica frontale, in particolare per gli adolescenti con bisogni educativi speciali e con disabilità, che hanno sofferto di più e per i quali la distanza dai compagni di scuola ha causato ulteriori pregiudizi.

Il rientro, quindi, sarà caratterizzato dalla valorizzazione delle attività di didattica laboratoriale, di integrazione del digitale e delle tecnologie nelle attività in presenza, con la predilezione di alcuni ambiti del curriculum relativi alla corporeità e alle competenze espressive. Le attività di problem-solving e le attività che mirano all'acquisizione di una mentalità di lavoro, sono indispensabili per la costruzione di un corretto piano educativo-didattico e lo sviluppo di un efficace percorso di orientamento.

Di seguito si riportano alcuni siti web il cui utilizzo risulta efficace, in particolare con alunni B.E.S.:

- balabolka
- leggixme
- dspeech
- vue
- coggle
- cmap
- freemind
- aiutodislessia.net
- bibliolab

- training cognitivo
- easy dida 3
- gecko

11. Integrazione del P.E.I. e del P.D.P.

E' stato elaborato un nuovo documento che integra il Piano Educativo Individualizzato; l'integrazione è stata elaborata in riferimento al Vademecum - Gestione della didattica a distanza nei giorni di sospensione delle lezioni per causa di forza maggiore - emergenza COVID 19 e in accordo ai C.d.C.. Il documento prevede l'inserimento di nuove strategie didattiche e di una valutazione in funzione alla didattica a distanza.

12. Integrazione del Regolamento di Istituto

Per migliorare le attività di Didattica Digitale Integrata a distanza sono fissate regole, nell'ottica del rispetto reciproco e nella consapevolezza del proprio e dell'altrui lavoro e che dunque coinvolgono studenti e docenti, in particolare si richiede:

- il giusto *setting*, ovvero predisporre prima della lezione tutto il materiale necessario per connettersi con la scuola e per poter lavorare in modo proficuo;
- puntualità e ordine, proprio come si fosse in classe non solo nel presentarsi agli orari convenuti, ma anche nel rispetto dei tempi di consegna stabiliti;
- silenziare il proprio microfono e attivarlo su richiesta del docente;
- tenere accesa la webcam: la relazione tra insegnante e alunno è decisamente più ricca e interattiva, favorisce il dialogo e la possibilità di interventi fattivi nonché lo scambio di idee e l'interazione anche se attraverso uno schermo. E' importante infatti stabilire un rapporto di fiducia e correttezza, comunicazione e collaborazione reciproca per lavorare in modo sereno e proficuo;
- conoscenza delle regole della privacy cui le lezioni on line e la condivisione di materiali devono attenersi; violare la privacy comporta le sanzioni penali e pecuniarie previste ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016.

13. Integrazione del Patto Educativo di Corresponsabilità

Il Patto, che le famiglie sottoscrivono con la scuola al primo ingresso nell'Istituto, è volto a condividere con la Scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa nonché acconsentire che si possano realizzare con successo le finalità educative e formative cui è istituzionalmente preposto.

In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione della malattia da Coronavirus COVID-19, l'impegno comune di scuola, Genitori e Alunni diventa ancora più importante, sottolineando i comportamenti secondo standard di diligenza, prudenza o perizia ricavati dalle regole di esperienza e dalle raccomandazioni scientifiche delle autorità preposte, al fine di scongiurare la diffusione del virus e l'esposizione a pericolo della salute della comunità scolastica e non solo (principio dell'affidamento).

Il nuovo Patto è pubblicato sul Registro Elettronico, rendendolo visibile ai Genitori e agli Studenti delle classi prime e di quelli di prima iscrizione, anche se di classi successive alla prima. Gli stessi dovranno dichiararne, stesso mezzo, la presa visione e l'accettazione, apponendo la spunta necessaria.

14. Definizione delle modalità di gestione dei rapporti scuola-famiglia

La comunicazione scuola-famiglia è regolata attraverso

- l'utilizzo del Registro elettronico: ad esso accedono con account personale Genitori, Studenti e Docenti;
- l'uso di email istituzionali: Studenti e Docenti sono stati dotati di un account personale con il dominio dell'Istituto;
- i canali di comunicazione sono inoltre: il sito della Scuola e la newsletter, il registro elettronico.

I colloqui periodici si svolgeranno in presenza, secondo il Piano delle Attività Annuali approvato dal Collegio dei Docenti.

In caso di aumento della diffusione del virus, o ad integrazione delle modalità sopra riportate, i Docenti possono attivare l'incontro con le famiglie in modalità a distanza: i Genitori fanno richiesta tramite l'apposita funzione del Registro elettronico; il docente risponde tramite mail istituzionale confermando data, orario e collegamento in Google Meet.

Eventuali rapporti con l'Ufficio Alunni sono anticipati dai genitori con inoltro di una email all'indirizzo agis01200a@istruzione.it.

La Segreteria valuta la possibilità di risolvere da remoto la pratica o l'opportunità di fissare un appuntamento per la risoluzione in presenza.

Il Dirigente dott.ssa Caterina Mulè è disponibile all'indirizzo dirigente@amatovetranosciacca.edu.it

I Docenti possono essere contattati tramite indirizzo mail istituzionale nome.cognome@amatovetranosciacca.edu.it.

Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nella D.D.I. e garantire la regolarità della partecipazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica.

15. Modalità di trattamento dei dati personali (Privacy)

La scuola fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata, sui criteri che saranno utilizzati dai Docenti per operare la scelta degli Studenti cui proporre la D.D.I., nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità da perseguire ed assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati. Nella condivisione dei documenti sarà assicurata la tutela dei dati personali: la condivisione sarà minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti.

Gli Insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente Scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle Studentesse, degli Studenti e delle loro Famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente. Come chiarito dal Garante nel Provvedimento del 26 marzo 2020, n° 64 (doc web n° 9300784 "Didattica a distanza: prime indicazioni"), in relazione alla attività di D.D.I., *"il trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni scolastiche è necessario in quanto collegato all'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investita la scuola attraverso una modalità operativa prevista dalla normativa, con particolare riguardo anche alla gestione attuale della fase di emergenza epidemiologica.*

Il consenso dei genitori, che non costituisce una base giuridica idonea per il trattamento dei dati in ambito pubblico e nel contesto del rapporto di lavoro, non è richiesto perchè l'attività svolta, sia pure in ambiente virtuale, rientra tra le attività istituzionalmente assegnate all'istituzione scolastica,

ovvero di didattica nell'ambito degli ordinamenti scolastici vigenti. Pertanto, le istituzioni scolastiche sono legittimate a trattare tutti i dati personali necessari al perseguimento delle finalità collegate allo svolgimento della DDI nel rispetto dei principi previsti dalla normativa di settore. In base alle disposizioni contenute negli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, le Istituzioni scolastiche devono informare gli interessati in merito ai trattamenti dei dati personali effettuati nell'ambito dell'erogazione dell'offerta formativa. Poichè attraverso l'utilizzo della piattaforma per l'erogazione della DDI sono trattati sia dati degli studenti che dei docenti e, in taluni casi, anche dei genitori, è opportuno che le scuole forniscano a tutte queste categorie di interessati, di regola all'inizio dell'anno scolastico, anche nell'ambito di una specifica sezione dell'informativa generale o in un documento autonomo, tutte le informazioni relative a tali trattamenti.

Tale informativa dovrà essere redatta in forma sintetica e con un linguaggio facilmente comprensibile anche dai minori e dovrà specificare, in particolare, i tipi di dati e le modalità di trattamento degli stessi, i tempi di conservazione e le altre operazioni di trattamento, specificando che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per l'erogazione di tale modalità di didattica, sulla base dei medesimi presupposti e con garanzie analoghe a quelli della didattica tradizionale”.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale prendono visione dell'Informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 mediante invio del documento da parte della scuola via mail.

16. Aspetti legati alla Sicurezza

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto il Dirigente trasmetterà ai Docenti, a vario titolo impegnati nella Didattica a Distanza erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

Il Piano Scuola, anche in presenza di condizioni di rischio verosimilmente ridotto in considerazione dell'avanzamento della campagna vaccinale, prevede che le istituzioni

scolastiche proseguano nella realizzazione di apposite attività di informazione e formazione per il personale e per gli allievi a esso equiparati in attività laboratoriali, destinando almeno un'ora alle misure di prevenzione igienico-sanitarie nell'ambito del modulo dedicato ai rischi specifici.

17. Ruoli di coordinamento

Il Team per l'Innovazione Digitale affianca il Dirigente nella pianificazione e organizzazione del lavoro scolastico della D.D.I.

Il Team per l'Innovazione Digitale accompagna l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale a tutto il personale e agli studenti.

I Coordinatori di Dipartimento promuovono la progettazione disciplinare, propongono iniziative didattiche in relazione alle singole discipline e favoriscono collaborazione e sinergia tra docenti del dipartimento e tra dipartimenti.

I Coordinatori di Classe condividono con i rispettivi Consigli di Classe la programmazione della classe, curando la progettazione di percorsi interdisciplinari, si confrontano con il Dirigente e con i rappresentanti di classe su eventuali criticità e proposte, monitorano strumenti, metodologie e strategie adottate.

18. Formazione del personale

La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le nuove tecnologie. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente e non docente all'utilizzo del digitale. Non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre), con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali.

L'Istituto s'impegna a garantire:

- una formazione degli studenti sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e sul reato di cyberbullismo, nonché sull'uso della piattaforma G-Suite;
- una formazione del personale docente su: uso della piattaforma G-Suite; metodologie didattiche innovative, anche in rete con altre scuole;
- una formazione degli Assistenti tecnici impegnati nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, anche organizzata in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo;
- corsi di formazione specifici (PNFD), sulla dimensione emotiva nella dispersione. Tali percorsi in presenza o a distanza saranno, rivolti anche ai docenti di sostegno, avranno l'obiettivo di formare "docenti-tutor specialisti nel recupero e nella motivazione allo studio, nell'orientamento e nella comunicazione empatica".

I docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla D.D.I., progettando e realizzando

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche;
- attività di supporto alle famiglie, anche attraverso l'attivazione di uno sportello di supporto con orari e giorni stabiliti.

Eventuali ulteriori disposizioni normative o diverse situazioni di contesto interno/esterno determineranno integrazioni/revisioni al presente piano, in itinere.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 02 settembre 2022

Deliberato dal Consiglio di Istituto in data 02 settembre 2022

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Caterina Mulé

*(Documento firmato digitalmente ai sensi
del Codice dell'Amministrazione Digitale
e norme ad esso connesse)*